



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 19 - n° 17 26 aprile 2020

1.1 EDITORIALE

L'Unità, fallita!

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseario. Precipita il burro.

4.1 BIS LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. tendenza

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Tra incertezza e volatilità.

6.1 CEREALI E DINTORNI

tendenze.

7.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali

8.1 IMPRESE E CRISI

Assistenza diretta alla gestione aziendale durante e dopo l'emergenza sanitaria

9.1 PARMIGIANO REGGIANO

Davide contro Golia: il Consorzio Parmigiano Reggiano costringe il colosso americano Campbell's a cambiare le sue etichette.

8.1 CLIMA E RISCHIO IDROGEOLOGICO

Coldiretti, rischio idrogeologico su terreni aridi. In regione piogge regolari, a tratti intense, ma non dureranno.

9.1 MACCHINE AGRICOLE

FederUnacoma: l'agricoltura rischia la crisi per le mancate risposte del Governo

10.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

11.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

L'Unità, fallita!

Il riferimento ovviamente non è al noto quotidiano della sinistra, peraltro sincero nella sua posizione di parte, ma all'unità tanto invocata dal Presidente della Repubblica. Ma tra balle e cose non dette l'unità politica non si trova. A rischio anche quella tra nord e sud.

Di Lamberto Colla 26 aprile 2020 - 65esimo giorno dell'anno 1 dell'era COVID-19 e 46° pandemico - domenica— Il Presidente Sergio Mattarella non perde occasione per invocare l'unità, almeno per sconfiggere il comune nemico dal nome di un videogioco: Covid-19.

Ma niente da fare. Tra balle raccontate da ogni schieramento a piccoli e grandi tradimenti consumati all'interno sia dell'opposizione sia della compagine governativa, tutto prosegue nel caos, nella incertezza e nelle promesse mai mantenute e smentite a poche ore di distanza.

Irresponsabili! Fa bene il Presidente Mattarella a richiamare, ma dovrebbe essere più incisivo, meno pacato nei suoi interventi verso gli uni e gli altri, richiamando all'ordine anche l'esercito di consulenti mai d'accordo ma molto attratti dalla TV e dai media in genere, magari inventandosi [qualche fake news](#) da smontare, anche se era stata in precedenza una verità di un suo collega o della sua stessa precedente vita.

Ormai si stanno raggiungendo limiti che non val la pena valicare tra distanze sociali, distanze siderali tra politica e polo, e ormai anche tra nord e sud. Il Covid sta facendo uscire il peggio da tutti. Dal governatore campano che chiuderà ai veneti e lombardi al Feltri di Bergamo che provoca con la teoria della mancata diffusione al sud del covid-19 determinata dalla inoperosità della gente meridionale.

Infine, se si aggiunge che a colpo d'occhio, e non



solo, il governo della emergenza è a trazione "posteriore" (Conte, Arcuri, Colao & C.) il gioco è fatto e lo sforzo di Giuseppe Garibaldi potrebbe presto venir meno, soprattutto se dovesse passare l'ipotesi del commissariamento della Lombardia.

Utile sarebbe che tutti i piloti della barca facessero un esame di coscienza e cominciasse a tacere e ascoltare molto di più il popolo e il loro Presidente Sergio Mattarella di cui riportiamo il discorso di ieri.

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, in occasione del 25 aprile ha inviato il seguente messaggio:

«Nella primavera del 1945 l'Europa vide la sconfitta del nazifascismo e dei suoi seguaci.

L'idea di potenza, di superiorità di razza, di sopraffazione di un popolo contro l'altro, all'origine della seconda guerra mondiale, lasciò il posto a quella di cooperazione nella libertà e nella pace e, in coerenza con quella scelta, pochi anni dopo è nata la Comunità Europea.

Oggi celebriamo il settantacinquesimo anniversario della Liberazione, data fondatrice della nostra esperienza democratica di cui la Repubblica è presidio con la sua Costituzione.

La pandemia del virus che ha colpito i popoli del mondo ci costringe a celebrare questa giornata nelle nostre case.

Ai familiari di ciascuna delle vittime vanno i sentimenti di partecipazione al lutto da parte della

nostra comunità nazionale, così come va espressa riconoscenza a tutti coloro che si trovano in prima linea per combattere il virus e a



quanti permettono il funzionamento di filiere produttive e di servizi essenziali.

Manifestano uno spirito che onora la Repubblica e rafforza la solidarietà della nostra convivenza, nel segno della continuità dei valori che hanno reso straordinario il nostro Paese.

In questo giorno richiamiamo con determinazione questi valori. Fare memoria della Resistenza, della lotta di Liberazione, di quelle pagine decisive della nostra storia, dei coraggiosi che vi ebbero parte, resistendo all'oppressione, rischiando per la libertà di tutti, significa ribadire i valori di libertà, giustizia e coesione sociale, che ne furono alla base, sentendoci uniti intorno al Tricolore.

Nasceva allora una nuova Italia e il nostro popolo, a partire da una condizione di grande sofferenza, unito intorno a valori morali e civili di portata universale, ha saputo costruire il proprio futuro.

Con tenacia, con spirito di sacrificio e senso di appartenenza alla comunità nazionale, l'Italia ha superato ostacoli che sembravano insormontabili.

Le energie positive che seppero sprigionarsi in quel momento portarono alla rinascita. Il popolo italiano riprese in mano il proprio destino. La ricostruzione cambiò il volto del nostro Paese e lo rese moderno, più giusto, conquistando rispetto e considerazione nel contesto internazionale, dotandosi di antidoti contro il rigenerarsi di quei germi di odio e follia che avevano nutrito la scellerata avventura nazifascista.

Nella nostra democrazia la dialettica e il contrasto delle opinioni non hanno mai, nei decenni, incrinato l'esigenza di unità del popolo italiano, divenuta essa stessa prerogativa della nostra identità. E dunque avvertiamo la consapevolezza di un comune destino come una riserva etica, di straordinario valore civile e istituzionale. L'abbiamo vista manifestarsi, nel sentirsi responsabili verso la propria comunità, ogni volta che eventi dolorosi hanno messo alla prova la capacità e la volontà di ripresa dei nostri territori.

Cari concittadini, la nostra peculiarità nel saper superare le avversità deve accompagnarci anche oggi, nella dura prova di una malattia che ha spezzato tante vite. Per dedicarci al recupero di una piena sicurezza per la salute e a una azione di rilancio e di rinnovata capacità di progettazione economica e sociale. A questa impresa siamo chiamati tutti, istituzioni e cittadini, forze politiche, forze sociali ed economiche, professionisti, intellettuali, operatori di ogni settore.

Insieme possiamo farcela e lo stiamo dimostrando.

Viva l'Italia! Viva la Liberazione! Viva la Repubblica!»

Roma, 25/04/2020





MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Tra incertezza e volatilità.

Sempre più difficile parlare e fare mercato quando le catene logistiche, produttive e commerciali si rompono. Il Covid sta mettendo a dura prova la tenuta dei mercati globalizzati

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Tra incertezza e volatilità.

Petrolio a prezzo negativo. Volatilità e incertezze si combinano creando un clima di disorientamento generale.

di **Mario Boggini e Virgilio** - Milano, 21 aprile 2020 - Quello che è successo ieri a scapito del petrolio (Wti arrivato a costare -37\$/Bar) è l'indice di come un virus stia cambiando il mondo economico finanziario e sociale:

“storico “crash” del prezzo del petrolio, che ha visto il Wti collassare sotto quota zero dollari al barile (addirittura a quotare negativo), evento mai registrato nelle serie mensili compilate dal 1946” scrive A.C. Grains Service.

SEMI	mag 826,4 (-6)	lug 836,2 (-6)	ago 838,4 (-6)
FARINA	mag 285,6 (-2,6)	lug 290,8 (-2,3)	ago 292 (-1,9)
DLIO	mag 25,98 (-0,31)	lug 26,37 (-0,30)	ago 26,55 (-0,29)
CORN	mag 314,2 (-8)	lug 322,2 (-7)	set 327 (-6,6)
GRANO	mag 548,6 (+15,2)	lug 547,4 (+13,6)	set 551,4 (+12,6)

Il mercato intanto si è ridimensionato ed è sceso per la farina sotto la soglia di resistenza dei 290\$ per tonnellata corta:

I problemi come ben sapete e immaginate sono tanti. Il riassunto del mercato interno varia di poco rispetto al precedente: Cereali mais calmo in leggera flessione così come gli altri cereali, cruscami di grano stanno per collassare, sulla spinta di molini a duro, farine di soya in ridimensionamento così come per il seme di soya, ma i problemi non sono finiti da qui al prossimo arrivo previsto per il 10/05 rischiamo di avere ancora quantità contingentate, proteici in leggero calo in derivata dalla soya, fibrosi fermi ben tenuti, distiller quasi introvabili.

La logistica mostra ancora segni di difficoltà, e la prossima settimana è di soli quattro giorni lavorativi, quindi meglio prenotare merce in anticipo.

Andalini

pasta dal 1956

Nel campo dei **biodigestori** da segnalare di restare pronti ad approfittare del ridimensionamento dei cruscami di grano, che comunque come sempre, non sarà eterno.

Difficile azzardare delle previsioni, specie sui futuri. Il mercato è estremamente basso per alcuni settori, ma è anche estremamente incerto e volatile. Ipotizzare cosa ci riserverà un futuro a medio lungo temine è difficile, certo che il settore agro alimentare sopravviverà ma dovrà anch'esso mutare in modo significativo. Prioritario sarà soprattutto avere la forza di reggere l'urto della crisi finanziaria, oltre che del cambiamento dei consumi.

Indicatori internazionali 21 aprile 2020

L'Indice dei **noli** è salito a 756 punti, il **petrolio** sfiora i 21 \$/bar e l'indice di **cambio** €//\$ segna 1,08312 (Hr. 13,35).

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 21 aprile 2020		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
756	1,08312	21,00 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei “noli” è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto

LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseario. Precipita il burro.

Inizio di stabilizzazione del latte. Precipita il burro. Padano in flessione con i freschi, resta invariato il "parmigiano"

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

Lattiero caseario. Precipita il burro.

Inizio di stabilizzazione del latte. Precipita il burro. Padano in flessione con i freschi, resta invariato il "parmigiano"

di Virgilio Parma 21 aprile 2020 -



LATTE SPOT -Leggera flessione del latte spot. Il latte spot nazionale cede lo -0,8%. Il latte spot crudo nazionale cede tra 30,93-33,51 /100 litri di latte. Ben più sensibile la perdita del latte intero pastorizzato "spot" estero (-5% Germania Austria) che quota così tra 28,87 30,41 €/100 litri di latte.

Infine il Latte scremato pastorizzato spot estero rimane invariato tra 15,53 17,60 €/100 litri di latte (-0% GERMANIA AUSTRIA)."

BURRO E PANNA - Irrefrenabile caduta del burro. Altri 15 centesimi si aggiungono ai 20 centesimi persi nella scorsa settimana a Milano. A Parma lo zangolato lascia ancora 20 centesimi. Ma a reggio Emilia la caduta replica di ulteriori 10 centesimi. Crema invece resta stranamente invariata, mentre la panna veronese si allinea a milano e cede qualche centesimo..



Borsa di Milano 20 aprile 2020:

BURRO CEE: 2,75 €/Kg. (-)

BURRO CENTRIFUGA: 2,90 €/Kg. (-)

BURRO PASTORIZZATO: 1,15 €/Kg. (-)

BURRO ZANGOLATO: 0,95 €/Kg. (-)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 1,42€/Kg. (=)

MARGARINA marzo 2020: 1,03 - 1,09 €/kg. (=)

Borsa di Verona 20 aprile 2020: (-)

PANNA CENTRIFUGA

A USO ALIMENTARE:

1,45 / 1,55 €/Kg.

Borsa di Parma 17 aprile 2020 (-)

B U R R O
ZANGOLATO: 0,70 €/Kg.



Borsa di Reggio Emilia 21 aprile 2020 (-)

BURRO ZANGOLATO: 0,60 - 0,60 €/kg.

GRANA PADANO - Milano 20 aprile 2020

- Listini in flessione delle partite iù fresche

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 6,65 - 6,85 €/Kg. (-)

- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 8,25 - 8,50 €/Kg. (=)

- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 8,75 - 8,95 €/Kg. (=)

- Fuori sale 60-90 gg: 5,50 - 5,55 €/Kg. (-)

PARMIGIANO REGGIANO - Parma 17

aprile 2020 - Listini invariati.

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 8,00 - 8,40 €/Kg. (=)

-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 8,60 - 9,00 €/Kg. (=)

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 9,50 - 10,15 €/Kg. (=)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 10,20 - 11,05 €/Kg. (=)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 11,30 - 12,05 €/Kg. (=)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly
#lattierocaseari
@theonlyparmesan
@ClaudioGuidetti
@100MadeinItaly

LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Inizio di stabilizzazione del latte. Precipita il burro. Padano in flessione con i freschi, resta invariato il "parmigiano"

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

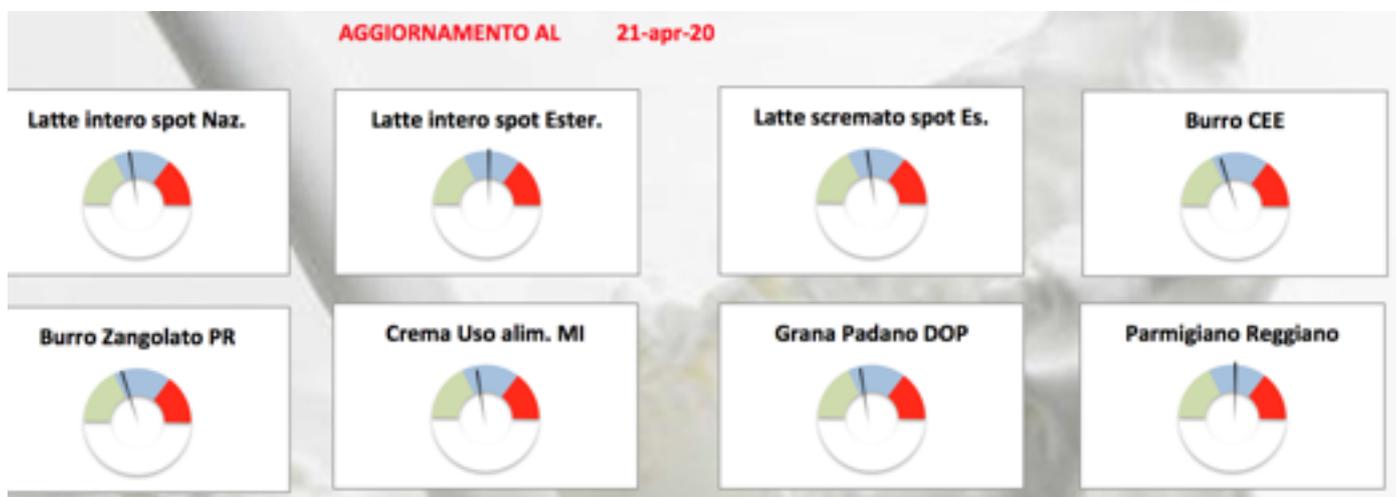
Lattiero caseario. Precipita il burro.

Inizio di stabilizzazione del latte. Precipita il burro. Padano in flessione con i freschi, resta invariato il "parmigiano"

di **Virgilio** Parma 21 aprile 2020 -

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly



#lattierocaseari @theonlyparmesan @ClaudioGuidetti
@100MadeinItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))





MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Anticipare le prenotazioni.

I problemi di logistica si potrebbero aggravare in forza delle "settimane corte" che verranno per effetto di festività e divieti.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 15 aprile 2020 -

La prova che il Covid

...

... I segnali di
tendenza di lunedì
7 aprile 2020...

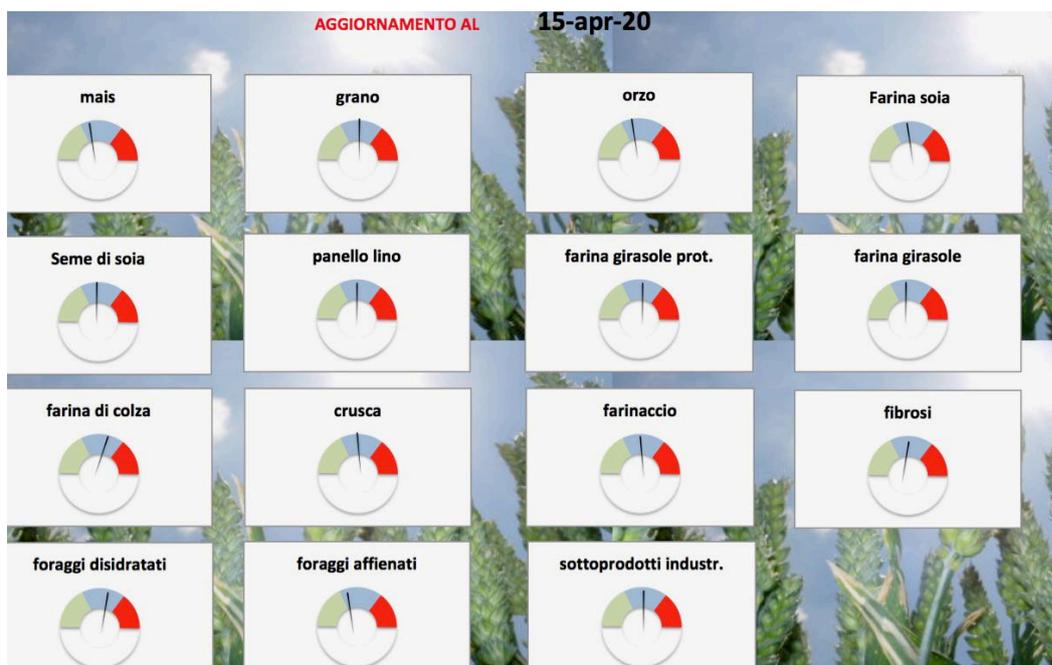
- Mario Boggini - esperto di
mercati cerealicoli nazionali e
internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338
6067872 -
Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

(per accedere alle
notizie sull'argomento
[clicca qui](#))



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.
[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

Andalini
pasta dal 1956



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Il mercato sembra esaurire la cavalcata verso l'alto.

Un mix esplosivo di fattori che sta confondendo il mercato e coloro che cercano di trarne delle interpretazioni per una gestione degli approvvigionamenti delle materie prime.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Il mercato sembra esaurire la cavalcata verso l'alto.

Un mix esplosivo di fattori che sta confondendo il mercato e coloro che cercano di trarne delle interpretazioni per una gestione degli approvvigionamenti delle materie prime.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 04 aprile 2020 - Stiamo vivendo un momento storico nuovo e anche i mercati ne risentono: l'incrocio sanità-finanza-logistica-modi di vivere-guerra del petrolio, ha creato un intreccio di difficile gestione e interpretazione. In questa difficile situazione anche il mercato sembra aver finito la galoppata verso l'alto.

mag 858,6 (-4)	lug 864 (-3,2)	ago 865,4 (-)
mag 309,1 (-5,8)	lug 307,8 (-4,4)	ago 305,6 (-)
mag 26,24 (+0,19)	lug 26,59 (+0,18)	ago 26,76 (-)
mag 333,4 (-1,2)	lug 338,4 (-0,2)	set 342 (+1)
mag 541,6 (-8,4)	lug 538,6 (-9)	set 542,2 (-)

In Sud America i carichi a rilento si stanno normalizzando e comunque le navi con tragitti inferiori ai 14 giorni fanno quarantena per ulteriori 15 gg. Per fortuna che raggiungere le nostre coste impiegano un maggior tempo, ma la situazione dei semi di soya e farine forse andrà a normalizzarsi nella terza decade di aprile.

Comunque sul fronte nazionale le cose non migliorano di molto: per la farina di soya il 31/03 hanno disposto finalmente le seconde quindicine del mese ed oggi la farina gira a 410/420€/ ton caricabile, per il mais la tensione si è allentata e si carica al porto a 180€ ton circa e nei silos interni da 183€ a 187€ in base alle varie località, orzo tranquillo, grano ben tenuto, anche se il rallentamento della produttività di gran parte dei molini potrebbe raffreddare anche questo cereale. Di contro invece cruscami in fiamme e farine di girasole e colza molto ben tenute, in rialzo. Così come diversi sottoprodotti industriali.

Sui futuri a medio termine farina di soya maggio-giugno 365€ per la normale e 375€ per la proteica partenza porti, mentre il secondo semestre quota oggi 345/355€. (Appena dovesse scendere sotto i 340 e 350 potrebbe valer la pena acquistare) Mais nuovo raccolto ottobre 20-marzo 21 siamo a 185€ arrivo e considerando l'ulteriore calo dei seminativi potrebbe essere un buon prezzo.

Andalini
pasta dal 1956

Orizzonti incerti. Qualche settimana fa riferivamo a dei diversi scenari nei quali 4 davano valori più bassi o uguali e altri 2 valori più alti, sembra che questi ultimi stiano prendendo più forza partendo da due presupposti diversi; il primo materie prime come bene rifugio; il secondo nonostante tutto il mondo avrà fame.

Problemi: la logistica scarseggia. Infatti diversi autotrasportatori chiedono tariffe più alte, sia per i rischi sia perché molti non hanno più i ritorni a pieno carico. Tempi di carico e scarico notevolmente allungati, specie nei porti e nelle industrie, per i controlli Covid. Il **suggerimento** è di anticipare i tempi di prenotazione.

Per il settore **biodigestore** forse nelle prossime settimane persisterà la possibilità di attingere ad un piccolo lotto di grano estero, uso bioenergetic, questa volta libero da vincoli sanitari

Siamo in guerra in tempo di pace, infatti così è definito il commercio!

E' sempre più difficile, occorre resilienza, tanto coraggio e buon senso.

Indicatori internazionali 03 aprile 2020

L'Indice dei **noli** è risalito a 624 punti, il **petrolio** sfiora i 24,00 \$/bar e l'indice di **cambio** €//\$ segna 1,08062 (Hr. 11,46).

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 03 aprile 2020		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
624	1,08062	24,00 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

Assistenza diretta alla gestione aziendale durante e dopo l'emergenza sanitaria

Di Mario Vacca Parma 21 aprile 2020 - **Gli aspetti economici** che conseguiranno le problematiche inerenti le emergenze sanitarie con la relativa chiusura di tutte le attività al fine di evitare il diffondersi del virus **Covid-19 dovranno essere fronteggiati in modo tempestivo dalle aziende**; il rischio è che il 10,4% delle PMI fallisca nel breve, come evidenzia lo studio *"The impact of coronavirus on Italian non financial corporates"* commissionato da **Cerved Rating Agency**.

In questo momento è importante determinare in via immediata il fabbisogno finanziario di breve periodo (da 1 a 5 mesi) e di medio (fine sei mesi – fine anno), che indica la quantità dei flussi di cassa che occorrono per tenere l'azienda in piedi e quanti assorbimenti di liquidità la medesima possa sopportare.

Gran parte delle aziende – soprattutto **le piccole imprese – si trovano impreparate di fronte a questa necessità**, imprese che già normalmente sono compresse tra costi, riduzioni di fatturato, uscite impreviste, incertezze legislative e dalla presenza di un socio occulto come il fisco che drena gran parte degli sforzi.

E' importante ed essenziale annoverare professionalità interne o esterne all'impresa che stimino attentamente l'impatto della crisi sui conti aziendali e valutino immediatamente tutte le possibili strade da intraprendere, in primis l'opportunità di aderire ai finanziamenti agevolati tramite il sistema



delle "garanzie statali", la sospensione dei pagamenti per un anno delle quote capitali dei finanziamenti, il ricorso agli ammortizzatori sociali (in modo diretto o indiretto), le agevolazioni fiscali, etc.

Ho più volte posto l'accento sul **controllo di gestione che diventa vitale**, infatti non a caso il nuovo Codice della Crisi D'Impresa e dell'Insolvenza ne ha evidenziato l'importanza **per tutte le aziende di qualsiasi dimensione** esse siano; benché il legislatore abbia da poco prorogato l'entrata in vigore delle nuove norme, **la situazione attuale – come non mai - obbliga all'adozione di un buon piano di controllo**.

In questo momento **non è la causa della crisi da indagare quanto piuttosto la portata della stessa** e si rende imprescindibile **misurare la continuità aziendale futura** (cosiddetto approccio forward looking).



F o r m a z i o n e , specializzazione e flessibilità come chiave per la scelta dei professionisti a cui rivolgersi per superare situazioni di crisi, competenze che non mancano in un territorio come quello emiliano che annovera tantissime PMI che potrebbero ricorrere alle mani di esperti che nel

frattempo hanno creato un **Team eterogeneo di professionalità**, come la piacentina **C&C Holding** (www.ccholding.it – info@ccholding.it) con lunga esperienza nelle diverse tipologie di operazioni finanziarie e consulenza gestionale e la parmigiana **G-advisor** (g-advisor.it – marco@g-advisor.it) per le operazioni di ristrutturazione aziendali del debito (finanza varia – fisco – fornitori, ecc.) con soluzioni extra-giudiziali o con apposite procedure concorsuali (piani di attestazione ex art. 67 L.F., accordi di ristrutturazione del

debito ex art. 182 bis L.F., transazioni fiscali ex art. 182 ter L.F., ecc).

Saper reagire cambia le cose: restare immobili lascia ogni cosa così com'è.

La Bussola d'Impresa - Mario Vacca

Mi presento, sono nato a Capri nel 1973, la mia carriera è iniziata nell'impresa di famiglia, dove ho acquisito esperienza e ho potuto specializzarmi nel controllo di gestione e finanza d'impresa.

Queste capacità mi hanno portato a collaborare con diversi studi di consulenza tra Capri, Napoli e la penisola Sorrentina con il ruolo di Temporary Manager, per pianificare crescita aziendali o per risolvere crisi aziendali e riorganizzare gli assetti societari.

Nel corso degli anni le esperienze aziendali unite alle attitudini personali mi hanno permesso di sviluppare la capacità di prevedere e nel contempo essere un buon risolutore dei problemi ordinari e straordinari dei miei clienti.

Per migliorare la mia conoscenza e professionalità ho voluto fare esperienza in un gruppo finanziario inglese e, provatane l'efficacia ne ho voluta fare una anche in Svizzera.

Queste esperienze estere hanno apportato conoscenze legate al Family Business, alla protezione patrimoniale tanto per le imprese quanto per i singoli imprenditori e, alla gestione di società e conti esteri per favorire l'internazionalizzazione ed armonizzare la fiscalità tra i diversi paesi ove i clienti operano.

Nel frattempo ho maturato esperienza in Ascom Confcommercio per 12 anni - nel ruolo di vice presidente - ottenendo una buona padronanza della dialettica, doti di Public Relation e, una buona rete di contatti personali.

Mi piace lavorare in squadra, mi piace curare le pubbliche relazioni e, sono convinto che l'unione delle professionalità tra due singoli, non le somma ma, le moltiplica.

Il mio obiettivo è lavorare sodo ma, con Etica ed Urbanità.

Riferimenti

Mario Vacca m.vacca@gruppor1.eu

Telefono: +39 347 2955391

WEB LinkedIn:

[h t t p s : / /](https://)



Davide contro Golia: il Consorzio Parmigiano Reggiano costringe il colosso americano Campbell's a cambiare le sue etichette.

Reggio Emilia, 24 aprile 2020 – Prosegue senza sosta la battaglia del **Consorzio del Parmigiano Reggiano** per la tutela del consumatore contro inganni e frodi.

Dopo una lunga querelle, il colosso americano delle zuppe **Campbell's** – che produce un fatturato di 8 miliardi l'anno – ha comunicato di accettare le richieste del Consorzio di tutela di eliminare dalle etichette dei suoi prodotti qualsiasi riferimento al Re dei Formaggi.

Sulla linea di sughi **"Prego"** erano infatti visibili foto di porzioni di formaggio con i noti puntini che vengono impressi all'origine su ogni forma di Parmigiano Reggiano.

I sughi Campbell's riportano in etichetta l'ingrediente parmesan che nulla ha a che vedere con l'originale prodotto Dop italiano.

Per questo motivo, il Consorzio - con il supporto dello studio legale Shepherd, Finkelman, Miller & Shah, LLP - si è opposto ed ha richiesto



all'industria conserviera statunitense di rimuovere le immagini in quanto ingannevoli per gli acquirenti.

Ricordiamo che il Parmigiano Reggiano è una Dop e che, come tale, può essere prodotta solo in zona tipica: nelle province di Parma, Reggio Emilia, Modena, parte di Bologna e di Mantova e che l'utilizzo del marchio di origine (i famosi puntini riportanti la denominazione: "Parmigiano



Reggiano") possono essere riferiti solo all'autentico prodotto italiano.

Non è la prima battaglia che il Consorzio affronta contro multinazionali dalle risorse economiche pressoché illimitate.

Risale a qualche mese fa il ricorso depositato contro la Kraft Foods Group Brands LLC che sta tentando di ottenere la registrazione del 'KRAFT PARMESAN CHEESE' come marchio ufficiale in Nuova Zelanda, dove il Consorzio da oltre 20 anni ha registrato il marchio Parmigiano Reggiano. E ci sono altre cause contro Kraft in diversi paesi: Australia, Uruguay, Paraguay, Cile, Thailandia, Ecuador.

*"Il Consorzio Parmigiano Reggiano è attento e pronto a combattere ogni frode - ha evidenziato il presidente **Nicola Bertinelli** - questo successo alimenta la nostra fiducia nella battaglia per la difesa del 'parmesan' che stiamo conducendo da decenni, prima in Europa e ora nel Mondo. Se una multinazionale come Campbell usa le immagini del Parmigiano Reggiano su un prodotto contenente parmesan, questa è la prova evidente che per i consumatori di Campbell il nome 'parmesan' non è generico, e viene legato alla DOP Parmigiano Reggiano".*



FederUnacoma: l'agricoltura rischia la crisi per le mancate risposte del Governo

Da Meccagri.it 23 aprile 2020 - «Un mese di lavoro in agricoltura è un tempo enorme e il Governo non riesce a capirlo». Così il presidente di FederUnacoma torna sul problema relativo al blocco delle forniture di macchine agricole, che da settimane è all'attenzione dell'Esecutivo e che non ha ancora trovato risposta.



*«Alla fine di marzo, insieme con le organizzazioni professionali agricole, abbiamo investito il Governo di una questione molto concreta e molto urgente - spiega **Alessandro Malavolti** - perché le lavorazioni primaverili erano iniziate e gli agricoltori non potevano acquistare i mezzi meccanici necessari a causa del blocco della produzione; ma a distanza di un mese ancora nulla è cambiato».*

IL CALENDARIO DEL GOVERNO INCOMPATIBILE CON IL LAVORO NEI CAMPI

La preparazione del terreno, la semina, i trattamenti antiparassitari e le prime irrigazioni – ripetono gli agronomi e i tecnici della meccanica agricola – hanno un preciso calendario, imposto

dal clima e dal ciclo vegetativo delle piante. Anche due o tre settimane di ritardo nella semina, per la mancanza delle macchine e delle attrezzature necessarie, compromettono la quantità e la qualità del raccolto, e un ritardo di dieci giorni nei trattamenti può comportare l'attacco dei parassiti con danni irreparabili alla qualità dei prodotti e con il crollo del loro prezzo sul mercato.

«È paradossale - conclude Malavolti - che, oltre a disporre aiuti economici per l'industria e per il terziario, il Governo debba fronteggiare i danni all'agricoltura, unico settore che avrebbe potuto continuare la propria attività senza limitazioni e che rischia di uscire anch'esso gravemente segnato da questa emergenza».

Fonte: FederUnacoma



NOBILI



Coldiretti, rischio idrogeologico su terreni aridi. In regione piogge regolari, a tratti intense, ma non dureranno.

Parma 20 aprile 2020 - Il maltempo è atteso nelle campagne per combattere il rischio siccità e non lasciare l'Italia a secco in un 2020 segnato fino a ora da precipitazioni dimezzate, ma la pioggia però per portare benefici deve cadere in modo costante e prolungato. Al momento in Emilia Romagna le precipitazioni sono per lo più regolari e a volte intense nelle zone di montagna, con una caduta media di pioggia di 20 mm. Ma la pioggia durerà meno di una settimana e quindi non sarà, con ogni probabilità, sufficiente a garantire le campagne contro il rischio siccità. È quanto afferma Coldiretti in riferimento al ciclone che ha investito la Penisola con l'allerta della Protezione civile per il rischio meteo-idrogeologico ed idraulico.

Una situazione che mette in pericolo le forniture alimentari alle famiglie italiane in piena emergenza coronavirus – continua la Coldiretti – con laghi, fiumi e invasi a secco nel momento in cui le colture hanno bisogno di acqua per svilupparsi. Siamo di fronte alle evidenti conseguenze dei cambiamenti climatici anche in Italia dove l'eccezionalità degli eventi atmosferici è ormai la norma, con una tendenza alla tropicalizzazione che – precisa la Coldiretti – si manifesta con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo, con sbalzi termici significativi che compromettono le coltivazioni nei campi con costi per oltre 14 miliardi di euro in un decennio, tra perdite della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne.

Il cambiamento climatico si abbatte – conclude la Coldiretti – su un territorio reso fragile dal dissesto idrogeologico con 7275 i comuni complessivamente a rischio per frane o alluvioni (il 91,3% del totale) dove vivono 7 milioni gli italiani.

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini,2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al
R.O.C. al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione
MariLu. La birra artigianale
Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

FROG.NET

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643



MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto

MariLU Blonde

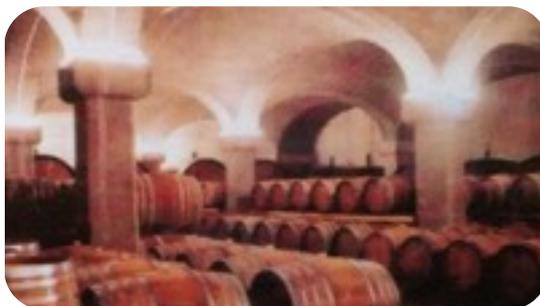
è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione
Dedicato a palati esperti e sapienti!



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP** on line.

Con le **Card fedeltà Bronze, Silver e Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti

